



COMUNE DI PETRALIA SOTTANA
Città Metropolitana di Palermo

PIANO INTEGRATO
DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
(PIAO)
2025 – 2027

(art. 6, cc. 1-4, D.L. 09 giugno 2021, n. 80)

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. ____ del _____

Sommario

PREMESSA	Pag. 3
RIFERIMENTI NORMATIVI	Pag. 3
SEZIONE 1 – SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	Pag. 5
SEZIONE 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	Pag. 6
SEZIONE 3 – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	Pag. 12
MONITORAGGIO	Pag. 15
ALLEGATI	Pag. 15

PREMESSA

Le finalità del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) si possono riassumere come segue:

- ottenere un migliore coordinamento dell'attività di programmazione delle pubbliche amministrazioni, semplificandone i processi;
- garantire una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini;
- orientare l'intera pianificazione e programmazione delle Amministrazioni alla realizzazione di risultati oggetto di misurazione, attraverso il miglioramento del livello di benessere dei destinatari delle politiche e dei servizi.

Nel PIAO, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica volta al conseguimento degli obiettivi pubblici, in vista del soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta, quindi, di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo nei confronti della collettività rispetto a obiettivi e risultati da conseguire in relazione alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto nel nostro ordinamento dall'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 06 agosto 2021, n. 113, e successivamente integrato e modificato dalle disposizioni di cui all'art. 1, comma 12, del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, e dall'art. 7, comma 1, del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, in Legge 29 giugno 2022, n. 79.

Inoltre, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 24 giugno 2022 individua gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione. In particolare, in base al predetto regolamento, il PIAO assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla legislazione vigente e in particolare:

- il piano della *performance* (ex art. 10, commi 1 e 1-ter del D.Lgs. 150/2009);
- il piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (ex art. 1, commi 5 e 60, della L. 190/2012);
- il piano organizzativo del lavoro agile (ex art. 14, comma 1, della L. 124/2015);
- il piano triennale dei fabbisogni del personale (ex art. 6, commi 1, 4, 6, del D.Lgs. 165/2001);
- il piano delle azioni positive (ex art. 48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006).

Il PIAO, inoltre, viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla *performance* (D.Lgs. 150/2009 e relative Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), trasparenza (D.Lgs. 33/2013), all'anticorruzione e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione - PNA) e degli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC, ai sensi della L.

190/2012, nonché sulla base del “piano tipo” di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Il PIAO ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente.

Ai sensi dell’art. 6, comma 6-bis, del D.L. 09 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 06 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall’art. 1, comma 12 del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, e successivamente modificato dall’art. 7, comma 1 del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in Legge 29 giugno 2022, n. 79, le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o, in caso di proroga per legge dei termini di approvazione dei bilanci di previsioni, entro 30 gg. dalla data ultima di approvazione dei bilanci di previsione, stabilita dalle vigenti proroghe a legislazione vigente, con Decreto del Ministro dell’Interno del 24 dicembre 2024, che ha prorogato il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2025/2027 al 28 febbraio 2025.

Le amministrazioni tenute all’adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti sono tenute alla redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione in forma semplificata, provvedendo agli adempimenti di cui all’art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022.

In particolare, le suddette Amministrazioni sono tenute alle attività di cui all’art. 3, comma 1, lett. c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all’aggiornamento di quella esistente all’entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell’art. 1, comma 16, L. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazioni/concessioni;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L’aggiornamento, nel triennio di vigenza, della sottosezione di programmazione “Rischi corruttivi e trasparenza”, avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di *performance* a protezione del valore pubblico.

Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Inoltre, le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute alla predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione limitatamente agli adempimenti di cui all’art. 4, comma 1, lett. a), b) e c), n. 2.

Il Comune di Petralia Sottana, avendo un organico inferiore ai 50 dipendenti, è tenuto ad usufruire delle semplificazioni previste dalla normativa in materia di PIAO.

Alla luce del quadro normativo sopra menzionato, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 del Comune di Petralia Sottana si propone di fornire una visione unitaria dell'attività di programmazione operativa dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

SEZIONE 1 – SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	
Comune di	PETRALIA SOTTANA
Indirizzo	CORSO PAOLO AGLIATA, N. 50
Sito <i>web</i> istituzionale	www.comune.petraliasottana.pa.it
<i>e-mail</i>	protocollo@comune.petraliasottana.pa.it
PEC	protocollo.petraliasottana@sicurezzapostale.pa.it
Codice Fiscale/Partita IVA	83000710828
Sindaco	PIETRO POLITO
Numero di dipendenti al 31/12/2024	46
Numero di abitanti al 31/12/2024	2408

1.1. Dati di contesto esterno ed interno

Per i dati riferiti al contesto interno ed esterno, si rinvia al par. 2.4.5. della sezione 2 del presente Piano - *Valore pubblico, performance e anticorruzione*.

SEZIONE 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1. VALORE PUBBLICO

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022, la presente sezione non deve essere redatta dagli Enti con meno di 50 dipendenti.

Per l'individuazione degli obiettivi strategici di natura pluriennale collegati al mandato elettorale del Sindaco, si rimanda alla Sezione Strategica del DUPS.

2.2. PERFORMANCE

Si annota che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 31 marzo 2025, alla quale si rinvia integralmente, si è proceduto alla "APPROVAZIONE PIANO DELLA PERFORMANCE 2025, DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. 150/2009 E SS.MM.II., NELLE MORE DELL'APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO)".

2.3. PARI OPPORTUNITÀ E UGUAGLIANZA DI GENERE

Tra gli obiettivi delle pubbliche amministrazioni vi è quello di garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, mediante l'attuazione di politiche inclusive e di riequilibrio di condizioni di svantaggio e disuguaglianza, specie di genere.

Tali misure sono contenute nel Piano delle azioni positive del Comune di Petralia Sottana, che costituisce un allegato al presente PIAO (**All. 1 - Piano triennale delle azioni positive 2025-2026**), redatto in conformità alle Linee Guida elaborate dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e il Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia, ai sensi dell'art. 5 del D.L. 36/2022 convertito in Legge n. 79/2022.

Con il predetto piano, il Comune di Petralia Sottana si prefigge il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- ✓ promuovere la parità di trattamento tra uomini e donne e la prevenzione ed il contrasto di ogni forma discriminatoria nel lavoro;
- ✓ promuovere la cultura della diversità come qualità;
- ✓ garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale, garantendo che i posti in dotazione organica non siano prerogativa di soli uomini o di sole donne;
- ✓ promuovere pari opportunità di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale, considerando anche la posizione delle donne lavoratrici stesse in seno alla famiglia;
- ✓ facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità orarie finalizzate al superamento di specifiche situazioni di disagio;
- ✓ promuovere la comunicazione delle informazioni sui temi delle pari opportunità;
- ✓ valorizzare le risorse umane a prescindere dalle differenze di genere, religione, ideologia, etnia;

- ✓ promuovere una cultura organizzativa di qualità tesa a promuovere il rispetto della dignità delle persone all'interno delle amministrazioni pubbliche.

2.4. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

2.4.1. Premessa

La presente sezione definisce, in un'ottica integrata, la strategia di prevenzione da interferenze indebite date fenomeni corruttivi nell'attività e nei processi di pertinenza dell'Ente, attraverso l'individuazione del grado di esposizione al rischio di corruzione e la predisposizione di interventi organizzativi e misure volti a prevenire il medesimo rischio.

La materia dell'anticorruzione è disciplinata dalla l. n. 190/2012 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" che, ai sensi dell'art 1, comma 8, prevede l'obbligo per le Pubbliche amministrazioni di adottare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT), quale documento programmatico contenente le misure di prevenzione della corruzione da attuare nel triennio successivo, secondo le indicazioni contenute nel Piano nazionale anticorruzione (PNA). Il quadro normativo sopra descritto è stato inciso dal D.L. 09 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito in Legge 06 agosto 2021, n. 113, con cui il legislatore, nell'introdurre il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, ha previsto che le P.A. di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, tenute alla redazione del PIAO – tra cui gli Enti Locali – sono tenute a programmare le strategie di prevenzione della corruzione non più nel PTPCT ma nel PIAO e, in particolare, nella sezione 2 "Valore pubblico, performance ed anticorruzione".

Le misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza sono funzionali al conseguimento dell'obiettivo del valore pubblico cui devono tendere le pubbliche amministrazioni e sono essenziali per contribuire alla sua generazione e protezione mediante la riduzione del rischio di una sua "erosione" a causa di fenomeni corruttivi. Secondo quanto affermato da ANAC al par. 1 del PNA 2022, adottato con Delibera ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023, va privilegiata una nozione ampia di "valore pubblico" intesa come <<*miglioramento della qualità della vita e del benessere economico, sociale, ambientale delle comunità di riferimento, degli utenti, degli stakeholder, dei destinatari di una politica o di un servizio*>>. Tale concetto copre varie dimensioni del vivere individuale e collettivo, in quanto non va limitato agli obiettivi finanziari/monetizzabili ma che deve essere comprensivo anche di obiettivi socio-economici. In quest'ottica, la prevenzione della corruzione è "dimensione del valore pubblico" e strumento di creazione dello stesso, comprendendo tutte le attività volte alla realizzazione della missione istituzionale di una amministrazione o ente. La prevenzione della corruzione, infatti, contribuisce a generare valore pubblico, riducendo gli sprechi e orientando correttamente l'azione amministrativa.

Tra gli obiettivi strategici del valore pubblico, riveste primaria importanza “la promozione di maggiori livelli di trasparenza” da tradursi nella definizione di “obiettivi organizzativi e individuali” (art. 10 comma 3 del d.lgs. 33/2013). La trasparenza, infatti, è la misura cardine dell’intero impianto anticorruzione delineato dal legislatore della Legge 190/2012.

Ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016: “La trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche”.

In questo senso, l’Amministrazione si propone i seguenti obiettivi strategici, ossia:

- 1) trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell’amministrazione;
- 2) garanzia dell’esercizio dell’accesso civico, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati.

Tali obiettivi hanno la funzione precipua di indirizzare l’azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso:

- a) elevati livelli di trasparenza dell’azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti pubblici;
- b) lo sviluppo della cultura della legalità e dell’integrità nella gestione del bene pubblico.

Il PTPCT del Comune di Petralia Sottana si muove all’interno di questa cornice strategica e normativa. Il par. 10 del PNA 2022 ha previsto delle semplificazioni per gli enti con meno di 50 dipendenti, tra cui la previsione della possibilità della conferma, dopo la prima adozione, per le successive due annualità, dello strumento programmatico in vigore con apposito atto dell’organo di indirizzo, a meno che nel corso dell’anno precedente alla conferma non si siano verificati eventi che richiedano una revisione della programmazione e, in particolare:

- emersione di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- introduzione di modifiche organizzative rilevanti;
- modifica degli obiettivi strategici;
- modifica delle altre sezioni del PIAO in modo significativo, tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza.

Atteso che il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con Delibera Anac n. 7 del 17/01/2024, ha concesso la facoltà agli enti locali con meno di 50 dipendenti, dopo la prima adozione, di confermare per le successive due annualità lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell’organo di indirizzo politico, e ciò a condizione che nell’anno precedente non si siano verificate le evenienze ivi segnalate (paragrafo 10.1.12 del PNA 2022, pag. 58) ed **accertato che nel Comune non è stato recentemente accertato alcun fatto corruttivo e non vi sono state modifiche organizzative rilevanti, con il presente atto si procede alla conferma del**

Piano già adottato per il triennio (Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e del Programma per la Trasparenza 2023/2025, approvato dall'Amministrazione Comunale con Deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 25 ottobre 2023 - Approvazione Piano integrato di attività e organizzazione PIAO 2024-2026).

Ebbene, il **Comune di Petralia Sottana in occasione della approvazione del PIAO 2023/2025 ha ritenuto di procedere alla revisione della programmazione relativa alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza**, posta in essere con Deliberazione di G.M. n. 103 del 16/10/2023, in una prospettiva integrata e di conseguimento del sopra menzionato valore pubblico, adeguandosi, altresì, alle novità normative intercorse.

2.4.1. Analisi del contesto

La prima e indispensabile fase del processo di gestione del rischio è quella relativa all'analisi del contesto, attraverso cui ottenere le informazioni necessarie a comprendere come il rischio corruttivo possa verificarsi all'interno dell'Amministrazione, per via delle specificità dell'ambiente in cui essa opera, in termini di strutture territoriali e di dinamiche sociali, economiche e culturali o per via delle caratteristiche organizzative interne (ANAC Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015).

In quest'ottica, ANAC invita le PA a interpretare i dati emergenti dall'analisi del contesto in maniera significativa, cogliendone le relative ricadute e l'impatto sul rischio corruttivo che riguarda l'organizzazione del singolo Ente.

L'analisi deve riguardare sia il contesto esterno sia il contesto interno.

Contesto esterno

Ai fini dell'analisi del contesto esterno, il Responsabile Anticorruzione si è avvalso degli elementi e dei dati contenuti nelle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica, presentate al Parlamento dal Ministero dell'Interno e pubblicate sul sito della Camera dei Deputati.

In particolare, sono stati presi in considerazione i dati contenuti nella “Relazione sull'attività delle forze di polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata” per l'anno 2020 e dei dati risultanti dalle Relazioni semestrali 2022 della DIA per la provincia di appartenenza dell'Ente.

Alla luce delle fonti consultate, si evidenzia come il Comune di Petralia Sottana operi in un contesto territoriale non contraddistinto dalla presenza dell'associazione mafiosa denominata “Cosa Nostra”.

Dalle citate relazioni emerge, tuttavia, la attiguità/contiguità territoriale con il mandamento di San Mauro Castelverde, articolato in famiglia San Mauro Castelverde, famiglia Gangi, Lascari, Isnello, Polizzi Generosa.

Giova rammentare, altresì, la vicinanza territoriale al confine meridionale con l'area di influenza del mandamento di Vallelunga Pratameno, famiglia Marianopoli.

A tal proposito, si evidenzia che stato trasferito al patrimonio indisponibile dell'ente un bene confiscato alla mafia, collocato al confine con il Comune di Marianopoli.

Infine, può evidenziarsi che in data 13 aprile 2022, nell'ambito dell'operazione "Social Bamba", i Carabinieri di Palermo, Cefalù, Petralia Sottana e San Mauro Castelverde (PA), hanno dato esecuzione ad un'ordinanza cautelare a carico di 6 soggetti ritenuti responsabili, a vario titolo, di rapina in concorso aggravata dal metodo mafioso, detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti ed estorsione. L'indagine ha consentito di infliggere un duro colpo alla famiglia mafiosa attiva nel mandamento di San Mauro Castelverde, un Comune delle Madonie.

Quanto alle caratteristiche culturali, sociali ed economiche del territorio in cui opera l'amministrazione, il Comune di Petralia Sottana è caratterizzato dalla presenza di piccole attività commerciali (bar, mini market) e di artigianato. Esistono anche realtà di piccole dimensioni legate al turismo della montagna, specialmente piccoli bed and breakfast.

Alle realtà presenti nel centro storico di Petralia Sottana si aggiungono anche rifugi e strutture ricadenti nel territorio del Comune ma ubicate lontano dal centro storico, nei pressi di Piano Battaglia.

Il Comune di Petralia Sottana è caratterizzato anche da un vivace ambiente associativo e di realtà a vario titolo connesse al volontariato, come ad esempio l'oratorio.

Sono presenti un istituto bancario (BCC Madonie), un ufficio postale, l'Ospedale, la sede distaccata dell'Istituto Comprensivo di Petralia Soprana – plesso Cesare Terranova e la segreteria dell'Istituto Pietro Domina.

Con riferimento alle caratteristiche ambientali (strutturali e congiunturali) in cui opera l'Amministrazione che possano influire sulla probabilità di corruzione e sulla valutazione e il monitoraggio dei rischi e delle misure di prevenzione, può senza dubbio annoverarsi l'inevitabile "vicinanza" tra cittadinanza amministrata, amministratori e dipendenti comunali.

Nello specifico, tali ingerenze potrebbero estrinsecarsi nei provvedimenti relativi alla concessione a vario titolo di contributi e vantaggi economici alle citate attività associative e commerciali del territorio.

Contesto interno

L'attuale Amministrazione del Comune di Petralia Sottana è stata eletta nella tornata amministrativa del 12/06/2022. Il Consiglio Comunale è composto da n. 10 consiglieri e la Giunta comunale dal Sindaco e da n. 4 Assessori (di cui un membro di sesso femminile, essendo quindi garantita la diversità di genere).

Il contesto organizzativo interno del Comune di Petralia Sottana è caratterizzato dalla presenza di n. 5 Aree: Area Amministrativa e Demografica; Area Socio-Assistenziale; Area Economico-Finanziaria; Area Tecnica-Manutentiva e Attività Produttive; Area di Vigilanza.

La maggior parte dei dipendenti non possiede particolari competenze informatiche ma utilizza con efficienza i programmi gestionali del Comune.

Quanto alle relazioni interne ed esterne all'ente, la maggior parte del personale è residente nel Comune di Petralia Sottana o nei Comuni limitrofi. Pertanto, sussistono relazioni molto strette tra l'Amministrazione, i dipendenti, i cittadini amministrati e le attività economiche e associative del Comune.

Tale necessaria e inevitabile vicinanza è astrattamente idonea a cagionare il verificarsi di fenomeni corruttivi e verrà valutata dalla scrivente sotto il profilo della valutazione dei rischi

La mappatura dei processi

La mappatura dei processi è un'attività fondamentale per l'analisi del contesto interno. La sua integrazione con obiettivi di performance e risorse umane e finanziarie permette di definire e pianificare efficacemente le azioni di miglioramento della performance dell'amministrazione pubblica, nonché di prevenzione della corruzione.

È importante che la mappatura dei processi sia unica, per evitare duplicazioni e per garantire un'efficace unità di analisi per il controllo di gestione. Inoltre, la mappatura dei processi può essere utilizzata come strumento di confronto con i diversi portatori di interessi coinvolti nei processi finalizzati al raggiungimento di obiettivi di valore pubblico.

Mappare un processo significa individuarne e rappresentarne tutte le componenti e le fasi dall'input all'output.

Per il dettaglio relativo ai processi mappati si rimanda al **“Catalogo dei processi”** allegato e parte integrante del presente Piano.

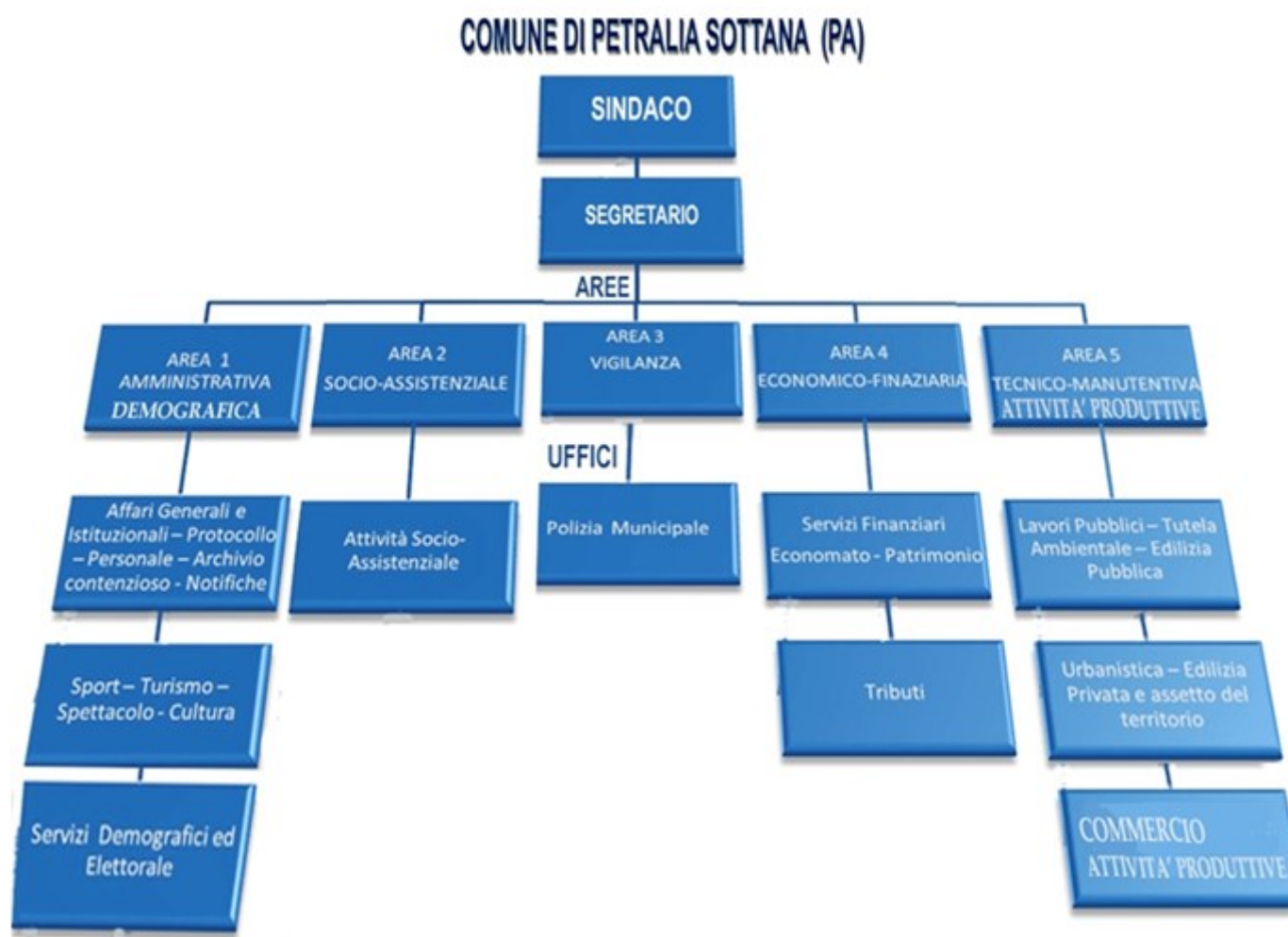
La scrivente si riserva nel corso dell'anno la possibilità di procedere a una mappatura aggiornata dei processi con la collaborazione di ciascun Capo Area.

SEZIONE 3 – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

3.1.1. Organigramma

Si riporta di seguito l'organigramma del Comune di Petralia Sottana, con specificazione dei livelli di responsabilità organizzativa e dell'assegnazione delle risorse umane ai settori di competenza.



3.1.2. FUNZIONIGRAMMA

AREA I – AFFARI GENERALI- PERSONALE (GESTIONE GIURIDICA) –CONTENZIOSO E CONTRATTI – DEMOGRAFICI-ANAGRAFE
Servizi Segreteria Generale, Assistenza Organi Istituzionali, Affari Generali , Notifiche e pubblicazioni Albo Pretorio, Gestione del Personale (trattamento Giuridico e rilevazione presenze), Contenzioso, Sport, Turismo , Spettacolo – Cultura - Protocollo- Archivio corrente – Archivio storico - Sito Web – URP -Giudici Popolari - Stato civile – Rilascio carte d’identità – Servizio Elettorale – Attuazione delle Consultazioni Elettorali – Anagrafe della Popolazione – Aire – Statistica – Leva - Toponomastica stradale e numerazione civica ,
AREA II SOCIO ASSISTENZIALE
Servizi Attività Socio-Assistenziale – Biblioteca - Politiche Giovanili.
AREA III POLIZIA MUNICIPALE
Servizi Svolge i compiti assegnati in materia di viabilità, traffico ed infortunistica dal codice della strada ed attua le ordinanze sindacali in materia di viabilità. Svolge attività di polizia giudiziaria, amministrativa, urbana e commerciale; collabora con gli uffici preposti al controllo del territorio per la prevenzione degli abusi edilizi.
AREA IV ECONOMICO-FINANZIARIA
Servizi Servizi: Pianificazione e Programmazione Economico-Finanziaria - Bilancio - Consuntivo- Servizio Personale (Trattamento Economico- TFR ecc.) Economato - Tributi (IMU-TARI...) - Gestione entrate servizio idrico.
AREA V TECNICO MANUTENTIVA – ATTIVITA’ PRODUTTIVE
Servizi Lavori pubblici e manutenzione Edilizia Privata, Urbanistica, Pianificazione e Programmazione del territorio (PRG e Piani di attuazione), Abusivismo Edilizio e Sanatoria, Espropriazioni, Fonti energetiche, Protezione Civile, Patrimonio Immobiliare, Rete Informatica, Servizio Autoparco Comunale, Pubblica Illuminazione, Rete Idrica, Fognaria e Stradale, Impianti di Depurazione e Manutenzioni. Sicurezza Luoghi di lavoro, Protezione Civile, Verde Pubblico- Commercio – Attività Produttive

3.2. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

Il Comune di Petralia Sottana non ha approvato la disciplina in materia di lavoro agile con Deliberazione di Giunta Comunale. Opereranno in via suppletiva, pertanto, le disposizioni di legge e del vigente CCNL.

3.3. PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Si rinvia all'apposito allegato.

3.4. FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione riveste un ruolo fondamentale come strumento in grado di realizzare un cambiamento culturale, favorire il benessere e il miglioramento della qualità della vita di utenti e *stakeholder* e creare un patrimonio di conoscenze comune e condiviso. In quest'ottica la formazione assolve a un duplice compito: da una parte agisce internamente per promuovere il miglioramento della salute organizzativa e professionale dell'ente, dall'altra produce un impatto indiretto in termini di benessere sui destinatari delle politiche dei servizi, tramite il miglioramento dei servizi offerti.

La formazione diventa quindi leva del cambiamento per la creazione di valore Pubblico.

Nell'ambito della gestione del personale, le pubbliche amministrazioni sono tenute a programmare annualmente l'attività formativa, al fine di garantire l'accrescimento e l'aggiornamento professionale e disporre delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi e al miglioramento dei servizi.

La pianificazione della formazione deve sviluppare la strategia di gestione del capitale umano e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, anche alla luce delle nuove sfide poste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

In quest'ottica, il Comune di Petralia Sottana promuove iniziative formative, in parte trasversali, dunque rivolte a tutti i dipendenti e, in parte, specifiche/individuali, alla luce degli obiettivi di performance individuale e organizzativa individuati con il presente piano.

La formazione trasversale programmata, da attuarsi nel corso del triennio 2025/2027, ha per oggetto:

- 1) Le misure previste dal PTPCT (Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza) 2023-2025;
- 2) La salute e la sicurezza dei dipendenti sul luogo di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.);
- 3) Iniziative formative promosse da ASMEL cui l'Ente è associato;
- 4) Obblighi pubblicitari e Amministrazione Trasparente;
- 5) L'etica pubblica e i comportamenti etici in attuazione alle previsioni dettate dal D.L. 36/2022.

Inoltre, la formazione dei dipendenti per il corrente anno (2025) si articolerà come segue:

- per alcuni dipendenti che hanno fornito disponibilità (previa manifestazione di interesse indirizzata a tutto il personale), partecipazione alla formazione erogata gratuitamente dalla Città Metropolitana nell'ambito del progetto "*Citizen Inclusion*", in materia di accessibilità digitale;

- L'Ente individuerà, in accordo con i dipendenti, obiettivi formativi e piani di formazione individuali, in modo da coniugare la crescita e lo sviluppo dei singoli dipendenti con gli obiettivi di performance di innovazione delle Amministrazioni, tenendo conto dell'attuale sistema di valutazione che valorizza tale caratteristica.

Si evidenzia che con Nota n. 3806 del 02 aprile 2025 – a firma del Sindaco – il Comune ha manifestato la volontà di aderire insieme agli altri Comuni dell'Ambito Territoriale madonita (con il coordinamento di So.Svi.Ma. S.p.A.) al Bando "PerForma PA", avendo indicato tra le materie di interesse "politiche pubbliche" e – in subordine – "transizione digitale".

L'Ente si propone, altresì, di offrire una formazione specifica ai dipendenti per fornire supporto a fronte di aggiornamenti normativi e tecnici, nonché per favorire il nuovo personale in entrata, ovvero promuovere percorsi di riqualificazione e ricollocazione in nuovi ambiti operativi o nuove attività.

SEZIONE 4 – MONITORAGGIO

Ai sensi dell'art 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022, la presente sezione non deve essere redatta dagli Enti con meno di 50 dipendenti.

ALLEGATI

Allegato 1 – Piano triennale delle azioni positive 2025-2027;

Allegato 2 – Piano triennale del Fabbisogni di Personale.

Il presente PIAO è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Petralia Sottana, nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul portale PIAO.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Ornella Mineo